

« Siamo alli 19 luglio, levata di sole, mare grosso, vento
« frescone da Maestrale.

« I vascelli nemici ed i nostri in ordine di fila bordeggiano
« larghi tra il Prodano e le Stanfane. Ma le galere dopo la
« prima bordata cedono al vento e sfilano verso il ridosso della
« Sapienza. Pisani allora non volendosi separare, li segue a
« gonfie vele con intenzione di doppiare insieme il Capo Ma-
« tapan, e di ripigliare il sopravvento dietro il golfo di Paga-
« nia. Egli però si mette troppo largo per Ostro. Al contrario
« Koggià, stretto al terreno, spunta la sinistra di Pisani e li si
« caccia di mezzo tra l'armata grossa e la sottile.

« Mai più forse dopo il Cicala gli Ottomani non avevano
« mostrato arte maggiore sul mare.

« Le nostre galere proseguono quindi a gonfie vele verso
« Matapan. Il Koggià di sopravvento le incalza nè si lascia
« sfuggire il vantaggio. Sfida, bandiere, trombe, forza di vela
« e fuoco furioso. Alle galere assalite da poppa toccan le bus-
« se: squarci di vele, rotture di antenne, rovina di alberi, fal-
« le, avarie, mortalità. Quindi necessariamente lo squadrone
« delle galere rallenta la marcia. Koggià del pari frena la corsa
« per non oltrepassarle e Pisani invece forza le vele per rag-
« giungerle. Eccoli! Son tutti insieme! In quel punto Pisani
« orzando improvvisamente a greco mura a sinistra, sfila per
« prua davanti alle sultane e copre in un baleno lo squadrone
« delle galere. La manovra abilmente eseguita dall'Ammira-
« glio veneziano e da tutti i suoi seguaci muta di presente le
« condizioni del conflitto. Le galere si rannodano coi vascelli.
« Questi attaccano e respingono le sultane ».

Questa descrizione è stata riassunta dal Guglielmotti da una scrittura in forma di giornale composta da un ufficiale della squadra pontificia e che si trova alla Biblioteca Casanatense MSS. XVI 28 pag. 240.

Il Manfroni invece (1) sostiene che in questo combattimento, come risulta da documenti dell'Archivio Vaticano, i pontifici non hanno subito alcun danno e conclude « a me sembra
« invece che dall'incompleto diario dell'ufficiale non si possa

(1) C. MANFRONI: *Opera citata*.